

SCHEDA DI SINTESI PSR 2014/2020
OPERAZIONE 8.1.01 "SUPPORTO AI COSTI DI IMPIANTO PER LA FORESTAZIONE E L'IMBOSCHIMENTO"

DI CHE COSA SI TRATTA	La sottomisura 8.1 si propone di contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, ridurre gli apporti chimici, incrementare la biodiversità e migliorare il paesaggio, attraverso lo stimolo alla realizzazione di produzioni legnose compatibili, in particolare, con le condizioni ecologiche e climatiche della pianura padana. La presente misura finanzia le seguenti tipologie d'intervento, su terreni agricoli e non agricoli: Tipologia A: <u>piantagioni legnose a ciclo breve e a rapido accrescimento ("pioppeti")</u>, con durata dell'impegno di mantenimento pari a 8 anni; Tipologia B: <u>piantagioni legnose a ciclo medio lungo</u> ("impianti a ciclo medio lungo"), con durata dell'impegno di mantenimento pari a 20 anni.
CHI PUO' PARTECIPARE	Imprese agricole individuali, società agricole di persone, di capitali o cooperative, in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale ("IAP") ai sensi del d.lgs. 99/2004 anche se "sotto condizione". Sono esclusi i soggetti con personalità giuridica di diritto pubblico.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Tipologia A - Contributo in conto capitale, pari al 60% delle spese d'impianto ammissibili, incrementato all'80%, nel caso di: - impianti realizzati da beneficiari in possesso di certificazione PEFC o FSC con almeno il 50% di piante a "maggior sostenibilità ambientale" (MSA) - impianti realizzati con soli cloni di pioppo MSA. <u>Le spese d'impianto ammissibili per ettaro vanno da un minimo di 1.348,88 € a un massimo di 2.739,51 €.</u> Tipologia B - Contributo in conto capitale, pari al 70% delle spese d'impianto ammissibili, incrementato all'90% nel caso di impianti realizzati da beneficiari in possesso di certificazione PEFC o FSC. Le spese d'impianto ammissibili per ettaro vanno da un minimo di 4.445,28 € a un massimo di 10.926,46 €. Alle spese d'impianto si possono aggiungere le spese generali (tecniche) e le spese inerenti all'obbligo di informare e sensibilizzare il pubblico sugli interventi finanziati dal FEASR.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	Il richiedente deve avere la disponibilità dei terreni (proprietà, affitto, concessione, etc) su cui intende effettuare l'impianto. Il richiedente, qualora non fosse proprietario dei terreni oggetto d'impianto, può presentare domanda a condizione che: - il titolo di conduzione del terreno sia valido per l'intero periodo di impegno (TIPOLOGIA A: 8 anni e TIPOLOGIA B 20 anni); - Nel caso di concessione, la stessa indichi esplicitamente la possibilità di effettuare la tipologia di impianti arborei prevista dalla domanda di aiuto presentata; - nei casi diversi dalla concessione, abbia il permesso scritto del proprietario dei terreni ad effettuare gli interventi. Nel caso di comproprietà, è necessario il permesso scritto di tutti i proprietari ad effettuare gli interventi. Gli impianti non possono essere finanziati se realizzati: - su terreni classificati a bosco in base a quanto stabilito dalla legge forestale (art. 42 della l.r. 31/2008); - su superfici a foraggiare permanenti, compresi i pascoli; - con finalità di produzione di biomassa a uso energetico; - su terreni precedentemente interessati dagli aiuti previsti dalla Misura 2080, dalla "Misura H", "misura 221" e "misura 223", per i quali persistano obblighi di mantenimento da parte dei beneficiari alla data dell' 1 gennaio 2020 (per le domande presentate nell'anno 2019) ovvero dell'1 gennaio 2021 (per le domande presentate nell'anno 2020).

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE 1305/2013)

SOTTOMISURA 8.1 “Forestazione e imboschimento”

OPERAZIONE 8.1.01 “Supporto ai costi di impianto per forestazione ed imboschimento”

Beneficiari	Tipologia	Condizioni	Indennità	Documentazione da allegare	Scadenza
Imprese agricole individuali, società agricole e/o cooperative in possesso della qualifica di IAP (anche sotto condizione)	Tipologia A: Pioppeti a rapido accrescimento (8 anni) realizzati su superfici agricole e non agricole; Superficie minima di 1 ettaro (superficie minima degli appezzamenti di 5.000 mq) Piante/ha: min. 150 – max 350 <u>Occorre avere la disponibilità dei terreni (proprietà, affitto, concessione, etc) su cui intende effettuare l'impianto per 8 anni.</u>	<u>Per tutti gli impianti:</u> utilizzo di almeno il 50 % di cloni MSA (se certificati PEFC: 10 %, se certificati FSC: 20 %) <u>Impianti oltre i 30 ha:</u> utilizzo di almeno 3 cloni differenti (di cui 2 almeno MSA) e in % minima del 10 % con mescolanza a blocchi di max 8 ha (oppure come previsto dai disciplinari FSC/PEFC) N.B. Non ammessi impianti su superfici a prato permanente e a pascolo e , in caso di obbligo di mantenimento, su superfici precedentemente oggetto di domande finanziate ai sensi del Reg. 2080, Misura H e Misura 221	60 % dei costi standard (max 2.739,51 €/ha) + spese tecniche (max 5 %) + cartello informativo (max 200,00 €) Elevabile, per chi ha la certificazione FSC/PEFC, all'80 % in caso di utilizzo del 50 % di cloni MSA oppure per tutti gli altri in caso di utilizzo del 100 % di cloni MSA	Domanda iniziale: - assenso della proprietà; - eventuale concessione demaniale; - certificazione FSC o PEFC ; - piano di impianto ; - parere preventivo di compatibilità rilasciato dall'Ente Gestore (in caso di impianto in area protetta); - eventuale dichiarazione di impegno ad anticipare la fine lavori, qualora il contratto di affitto termini prima della durata dell'impegno; - autocertificazione relativa agli aiuti di stato; Domanda di pagamento (entro 60 giorni dal termine di realizzazione dei lavori): - fatture quietanziate e con riportato il codice di CUP; - Tracciabilità dei pagamenti e liberatoria; - Piano d'impianto finale (se variato); - DDT delle piante; - Certificato d'identità o cartellino; - Passaporto delle piante; - Certificazione antimafia;	<u>Presentazione domande:</u> <u>2° periodo:</u> 13/06/2019 10/03/2020 <u>3° periodo:</u> 11/03/2020 30/07/2020 <u>Termine per realizzare i lavori</u> <u>2° periodo:</u> 31/03/2021 <u>3° periodo:</u> 30/12/2022
	Tipologia B: Piantagioni legnose a ciclo medio lungo (20 anni) realizzati su superfici agricole e non agricole. Superficie minima di 1 ettaro (superficie minima degli appezzamenti di 5.000 mq) Piante/ha: min. 500 – max 1050 <u>Occorre avere la disponibilità dei terreni (proprietà, affitto, concessione, etc) su cui intende effettuare l'impianto per 20 anni.</u>	<u>Da 500 a 700 piante/ha:</u> - Piante principali: minimo 70/ha - Piante arboree secondarie: min. 2 specie, min. 10 % per specie - Piante arbustive: minimo 15 % <u>Da 701 a 1050 piante/ha:</u> - Piante principali: minimo 10 % - Piante arboree secondarie: min. 2 specie, min. 10 % per specie - Piante arbustive: minimo 15 % N.B. Non ammessi impianti su superfici a prato permanente e a pascolo e , in caso di obbligo di mantenimento, su superfici precedentemente oggetto di domande finanziate ai sensi del Reg. 2080, Misura H e Misura 221	70 % dei costi standard (max 10.926,46 €/ha) + spese tecniche (max 10 %) + cartello informativo (max 200,00 €) Elevabile al 90 % per chi ha la certificazione FSC/PEFC <u>Premi annuali:</u> - Manutenzione (primi 5 anni): 495,00 €/ha - Mancato reddito per gli impianti realizzati su terreni agricoli(primi 12 anni): 395,00 €/ha		